



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di prima convocazione.

Deliberazione n. 65 del 26/07/2022

OGGETTO: VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO 2022 - 2024 - VERIFICA DEL PERMANERE DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2022 - 2024 - STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI (ARTT. 175 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000) - APPROVAZIONE

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **ventisei** del mese di **luglio** alle ore **20:34** nella sala delle adunanze consiliari in modalità telematica

All'appello risultano:

SALVARANI MASSIMO	Presente
TOMIROTTI VALENTINA	Presente
LICON ANDREA	Presente
ANDRETTI ANGELO	Presente
MARI ROBERTO	Presente
RESCIGNO VITTORIO	Presente
DORINI MORENO	Presente
MANCINI ALESSANDRO	Presente
SCIRPOLI PASQUALINO	Presente
BONORA GUIDO	Presente
VANELLA MARA	Presente
BUOLI MONICA	Presente
BINDINI ANDREA	Presente
LUPPI MARIO	Presente
BASTIANINI MARCO	Presente
BETTONI GIANFRANCO	Presente
FACCHINI RENATA	Presente

PRESENTI N. 17

ASSENTI N. 0

Risultano presenti gli Assessori: Ghizzi Pier Claudio, Massara Rosario Alberto, Ciribanti Vanessa, Della Casa Barbara.

Partecipa all'adunanza **Il Segretario Generale MELI BIANCA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **MARI ROBERTO** – nella sua qualità di **Presidente**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto al n. **6** dell'ordine del giorno

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione:

Premesso che con:

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 28/03/2022 è stata approvata la Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2022 – 2024;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 28/03/2022 è stato approvato il Bilancio di previsione 2022 -2024;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 28/03/2022 è stato approvato il P.E.G. 2022 – 2024 – parte contabile;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 61 del 21/05/2022 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2022-2024 – Piano dettagliato degli obiettivi e piano della performance 2022 – 2024;

Richiamato l'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 secondo cui:

“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.”;

Richiamati inoltre:

- l'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede, ai commi 1 e 2, che il bilancio di previsione può subire variazioni, in termini di competenza e di cassa, sia nella parte entrata che nella parte spesa, per ciascuno degli esercizi considerati, con deliberazione di Consiglio Comunale da adottarsi entro il 30 novembre di ciascun anno;

- il comma 8 dell'art. 175 del D. lgs. 267/2000 che testualmente cita *“Mediante la variazione di*

assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”;

Dato atto che con nota prot. n. 13532 dell'8/6/2022 il Responsabile del Settore Ragioneria ha chiesto ai Responsabili dei Servizi la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita del bilancio, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di Bilancio e di verificare l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;

Considerato che l'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 prevede che l'ente debba garantire sia in sede previsionale che negli atti di variazione di bilancio, nonché durante tutta la gestione, il mantenimento degli equilibri di competenza e di cassa, attribuendo all'organo consiliare il compito di adottare almeno una volta entro il termine del 31 luglio apposita delibera con cui dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adottare i necessari conseguenti provvedimenti;

Considerato inoltre che:

- l'andamento della gestione finanziaria dell'Ente deve essere oggetto di costante verifica al fine di assicurare il perseguimento degli equilibri di bilancio;
- si rende ora necessario procedere in base a quanto stabilito dal comma 8, art. 175 del D.Lgs. 267/2000 ad una verifica generale delle previsioni di entrata e di spesa alla luce delle disposizioni che regolano la finanza locale per l'esercizio in corso, tenuto conto dell'effettivo andamento degli accertamenti e degli impegni;
- è stato effettuato un controllo finalizzato alla verifica della regolare gestione delle previsioni di competenza e di cassa 2022 del bilancio di previsione 2022 - 2024, nonché della sussistenza dei residui attivi e passivi risultanti dal rendiconto 2021;

Preso atto che:

- i commi da 819 a 826 dell'articolo 1 della Legge di Bilancio 2019 sanciscono il superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali;
- le norme di finanza pubblica richiedono che, ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, il bilancio di previsione 2022 - 2024 garantisca un risultato di competenza nel triennio di riferimento non negativo, condizione che si evince dallo schema sugli equilibri di bilancio inserito nell'allegato 1);

Considerato che il Consiglio dei Ministri ha approvato:

- lo stato di emergenza per la crisi in Ucraina in data 25 febbraio 2022;
- il decreto-legge 25 febbraio 2022 n. 14 – disposizioni urgenti sulla crisi in Ucraina;
- il decreto-legge 28 febbraio 2022 n. 16 – ulteriori misure per la crisi in Ucraina;
- il decreto-legge 1 marzo 2022 n. 17 – misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali come convertito nella Legge n. 34 del 27/4/2022;
- il decreto-legge 17 maggio 2022 n. 50 – contenente misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina;

Preso atto dell'istruttoria compiuta dal responsabile del Settore Ragioneria in merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di

amministrazione, in base alla quale è emersa la seguente situazione:

- la congruità del fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione 2021;
- la necessità di integrare il fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione tenuto conto dell'andamento degli incassi in rapporto agli accertamenti 2022;

Dato atto che:

- l'Ente, durante il corrente esercizio, non è ricorso ad anticipazioni di tesoreria, ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs. 267/2000 né all'utilizzo in termini di cassa di entrate a specifica destinazione, e non si trova in carenza di liquidità rispetto ai pagamenti cui deve fare fronte;
- l'Ente, durante il corrente esercizio, non ha effettuato e non prevede di effettuare accensione di mutui, prestiti o aperture di credito, e sta altresì provvedendo al regolare ammortamento dei mutui e prestiti precedentemente contratti;

Rilevato che risulta necessario apportare al bilancio di previsione 2022 - 2024 una variazione principalmente al fine di:

- iscrivere a bilancio maggiori entrate correnti e maggiori e minori spese correnti;
- iscrivere a bilancio una maggiore previsione annuale per IMU di euro 20.000,00 per il triennio 2022 - 2024, tenuto conto dell'andamento delle riscossioni dell'anticipo versato entro il 16/6/2022 dai contribuenti;
- prevedere maggiori entrate a destinazione vincolata comunicate dal Consorzio progetto e solidarietà per lo svolgimento delle funzioni in campo sociale, adeguando contestualmente gli stanziamenti delle correlate spese;
- iscrivere a bilancio il contributo di euro 55.000,00 a destinazione vincolata assegnato da Tea Spa da destinare a contributi a favore degli utenti per il cd "*caro bollette*";
- iscrivere a bilancio un contributo dalla CCIAA di euro 5.000,00 per riutilizzo di risorse da destinare ad aiuti per le attività produttive site nel comune e che l'Ente cofinanzierà con una quota di avanzo vincolato di euro 4.553,00;
- iscrivere a bilancio storni tra missioni e programmi diversi di spese del personale imputate all'esercizio 2022 al fine di recuperare risorse per potenziare il personale dipendente;
- iscrivere a bilancio maggiori spese tecniche afferenti al contratto di "gestione calore" per euro 14.000,00;
- adeguare di euro 17.500,00 l'importo del fondo crediti dubbia esigibilità riferito alla riscossione delle sanzioni per violazione del CDS ;
- iscrivere a bilancio maggiori spese per l'affidamento di servizi nel campo del sociale;
- finanziare le maggiori spese stimate in euro 5.500,00 per il carburante per gli automezzi di servizio dell'Ente;
- finanziare le maggiori spese di euro 8.800,00 per le assicurazioni dell'Ente;
- iscrivere una maggiore entrata per oneri di urbanizzazione di euro 30.000,00 stimata sulla base delle entrate ad oggi accertate e dei contratti in corso di stipula, destinata per euro 27.000,00 alla manutenzione dei parchi e del verde pubblico (titolo 1^ della spesa) ed euro 3.000,00 alla maggiore spesa per la quota di oneri da destinare per legge agli interventi di superamento delle barriere architettoniche (titolo 2^ della spesa);
- applicare una quota di avanzo vincolato di euro 4.553,00 interamente destinata a spese correnti per spese a favore delle attività produttive;
- applicare una quota di avanzo libero pari ad euro 585.000,00 interamente destinata a finanziare spese d'investimento, principalmente al fine di integrare il finanziamento delle spese per opere pubbliche iscritte nel piano lavori pubblici dell'annualità 2022 e per la parte restante al finanziamento di altre spese d'investimento quali le spese per la copertura di corpi esterni per le scuole materne e primaria per euro 5.000,00, per le scaffalature della biblioteca per euro 5.000,00, per maggiori lavori sulle strade comunali per euro 6.000,00 e per integrare la quota stimata di competenza comunale degli interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi di proprietà comunale del condominio Arcobaleno che beneficiano della detrazione fiscale per interventi di efficientamento energetico (cd

- superbonus 110% per i lavori “trainati”) per euro 27.000,00, dando atto che il comune non genera credito d’imposta in quanto non titolare di reddito imponibile;
- iscrivere una maggiore entrata da imputare al titolo IV della parte entrata del bilancio di previsione interamente destinata al finanziamento di spese d’investimento;
 - iscrivere l’adeguamento dello stanziamento dei capitoli di entrata e di spesa destinati alla mera regolarizzazione contabile delle spese per incentivi tecnici iscritte nei quadri economici delle singole opere;
 - con riferimento agli esercizi 2023 e 2024, iscrivere a bilancio storni tra capitoli di spesa del personale e di funzionamento per reperire risorse per potenziare il personale dipendente;
 - con riferimento agli esercizi 2023 e 2024, iscrivere a bilancio maggiori entrate correnti e minori spese di funzionamento per finanziare maggiori spese di gestione dei servizi sociali per complessivi 34.000,00 euro per l’anno 2023 in parte per finanziare spese di gestione del servizio sociale e in parte di spese la gestione di attività di utilità sociale a favore degli utenti, e di euro 25.000,00 per l’anno 2024 per finanziare le spese la gestione di attività di utilità sociale a favore degli utenti;

Dato atto che:

- le spese in conto capitale sono state imputate all’esercizio 2022 sulla base dei relativi programmi di spesa definiti dai responsabili;
- le spese correnti e in conto capitale potranno essere attivate solo dopo l’accertamento delle correlate entrate a destinazione vincolata;
- sulla base dell’art. 183 del Tuel *“il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l’obbligo di accertare preventivamente che il programma dei pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità”*;

Considerato altresì che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 adottata in data 28/04/2022, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Rendiconto dell’esercizio 2021 che riporta un avanzo di amministrazione di euro 3.112.592,45 così composto:
 - Avanzo accantonato per euro 692.095,27;
 - Avanzo vincolato per euro 921.367,38;
 - Avanzo destinato ad investimenti per euro 19.471,18
 - Avanzo libero per euro 1.479.658,62;
- nel corso dell’esercizio 2021 sono stati rispettati i vincoli di finanza pubblica e in particolare i vincoli imposti dalla normativa sul pareggio di bilancio;
- sulla base delle previsioni degli stanziamenti di cassa dell’esercizio 2022 il saldo di cassa presenta ad oggi un saldo positivo e che la proiezione del saldo di cassa al 31.12.2022 risulta anch’essa positiva, come si evince dall’Allegato 1);

Viste le risultanze delle verifiche delle voci di entrate e di spesa effettuate da ciascun responsabile in risposta alla nota del Responsabile finanziario assunta al prot. n. 13532 dell’8/6/2022;

Ritenuto pertanto di apportare una variazione al Bilancio di Previsione 2022 - 2024, come indicato nei prospetti che si allegano al presente provvedimento, al fine di formarne parte integrante e sostanziale (Allegato 1), e che si sostanzia nelle seguenti risultanze:

	2022		2023	2024
	Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
Parziale	589.553,00	---	---	---

applicazione avanzo di amministrazione				
Totale maggiori entrate	213.955,64	213.955,64	101.145,00	27.500,00
Totale minori spese	22.113,00	24.206,15	52.904,86	43.904,86
TOTALE	825.621,64	238.161,79	154.049,86	71.404,86
Totale minori entrate	---	---	---	---
Totale maggiori spese	825.621,64	794.756,88	154.049,86	71.404,86
TOTALE	825.621,64	794.756,88	154.049,86	71.404,86

Preso atto altresì, ai fini dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2021 che:

-con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 adottata in data 28/04/2022 è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2021 che riporta un avanzo di amministrazione di euro 3.112.592,45 comprensivo della quota accantonata a Fondo Crediti di dubbia esigibilità pari ad euro 552.008,83;

- il comma 2 dell'art. 187 del D. Lgs. 267/2000 stabilisce l'ordine di priorità per l'applicazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione;

- il Comune di Porto Mantovano non si trova ad oggi nella situazione di dovere provvedere al finanziamento con avanzo di amministrazione 2021 di debiti fuori bilancio come verificato dal Responsabile del Servizio finanziario ai fini della predisposizione della presente deliberazione di verifica del permanere degli equilibri del bilancio di previsione, e nemmeno nella condizione di dovere provvedere al ripristino degli equilibri ex articolo 193 del D. Lgs. 267/2000 in quanto ad oggi la gestione risulta in equilibrio come evidenziato nella relazione a firma del Responsabile del Settore Ragioneria riportata nell'allegato 2);

- risulta altresì congruo lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità iscritto nel bilancio di previsione 2022 – 2024 così come modificato dal presente provvedimento, come pure l'importo della quota di avanzo 2021 accantonata per il Fondo crediti di dubbia esazione;

- la quota residuale di avanzo libero 2021 eventualmente da destinare alle finalità di cui all'art. 193 del D. lgs. 267/2000, dopo l'approvazione del presente provvedimento, risulta pari ad euro 570.658,62;

Preso atto che entro il 31/5/2022 si è provveduto ad inviare la certificazione del fondo funzioni fondamentali 2021 utilizzato nel corso dello scorso esercizio secondo le seguenti risultanze (arrotondate):

- Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (C): euro -75.606,00

- Totale minori spese derivanti da COVID-19 (D): euro 162.600,00

- Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (F): euro 513.552,00

- Saldo complessivo: euro -426.558,00 (quota di fondo utilizzata nel corso del 2021)

dando atto che le risorse per contributi fondo funzioni comunali e per ristoro minori entrate a causa del Covid-19 ancora disponibili al 31/12/2021 risultano essere di euro 186.565,00;

Preso atto che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 23/6/2022 sono state stanziare a

bilancio maggiori spese per utenze per complessivi 303.271,00 finanziate per euro 160.000,00 da avanzo libero, per euro 90.000,00 da avanzo vincolato per fondo funzioni comunali ed euro 53.271,00 finanziate da specifica contribuzione statale, ad oggi impegnate per spese per energia elettrica per la somma corrispondente alla quota finanziata da avanzo vincolato pari ad euro 90.000,00, mentre la restante quota finanziata da avanzo libero e da specifico trasferimento potrà essere utilizzata per il pagamento delle utenze per energia per i prossimi mesi;

Ritenuto, sulla base delle stime ad oggi effettuate, di confermare gli accantonamenti della quota di avanzo libero e di avanzo vincolato destinati al finanziamento delle maggiori spese per utenze effettuate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 23/6/2022, fatta salva una diversa successiva quantificazione delle maggiori spese al fine di tenere conto dell'andamento dei costi per l'energia e dell'inflazione, al netto delle manovre poste in essere dal Governo centrale per calmierare le spese ad oggi non determinabili;

Dato infine atto del permanere degli equilibri di bilancio, come risulta dal prospetto incluso nell'allegato 1) e come meglio illustrato nell'allegato 2), quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

Dato atto che con successivo provvedimento l'organo competente provvederà all'adeguamento del Piano esecutivo di Gestione 2022 - 2024 e dei programmi annuali di attività;

Visti i seguenti allegati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

Allegato 1) - Variazione al bilancio di previsione – competenza e cassa, comprensivo del quadro di controllo degli equilibri, delle risultanze di bilancio e delle variazioni di interesse del Tesoriere di cui all'allegato 8 al D. lgs. 118/2011 per gli eventuali necessari controlli del Tesoriere ai sensi dell'art. 52 co. 2 del D. lgs. 104 del 14/8/2020;

Allegato 2) – relazione del Responsabile del Settore Ragioneria di verifica della salvaguardia degli equilibri del bilancio di previsione 2022 - 2024 ex art. 193 del D. Lgs. 267/2000 e con la quale viene dato atto del permanere degli equilibri del bilancio di previsione 2022 – 2024;

Allegato 3) – relazione sullo stato di attuazione dei programmi del DUP 2022 - 2024;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Acquisiti agli atti i pareri favorevoli:

- del responsabile del servizio finanziario, espresso ai sensi dell'art. 153 del d. Lgs. n. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica e contabile;
- dell'organo di revisione economico-finanziaria, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del d. Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

Per tutti i motivi in premessa richiamati,

1) di approvare le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;

2) di variare ed integrare il Documento Unico di Programmazione 2022 - 2024 come approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 28/03/2022, al fine di integrare la Sezione operativa per effetto della presente variazione riportata nell'allegato 1), parte integrante del presente provvedimento;

3) di apportare al Bilancio di Previsione 2022 - 2024 le variazioni in termini di competenza e di cassa risultanti dall'allegato 1), costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, e che nelle risultanze finali sono così formulate:

	2022		2023	2024
	Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
Parziale applicazione avanzo di amministrazione	589.553,00	---	---	---
Totale maggiori entrate	213.955,64	213.955,64	101.145,00	27.500,00
Totale minori spese	22.113,00	24.206,15	52.904,86	43.904,86
TOTALE	825.621,64	238.161,79	154.049,86	71.404,86
Totale minori entrate	---	---	---	---
Totale maggiori spese	825.621,64	794.756,88	154.049,86	71.404,86
TOTALE	825.621,64	794.756,88	154.049,86	71.404,86

4) di dare atto, per quanto riguarda l'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2021, che:

- le variazioni di cui al punto 3) prevedono l'applicazione di una quota di avanzo di amministrazione accertato in sede di approvazione del Rendiconto 2021 di euro 589.553,00 costituita da una quota di avanzo libero 2021 di euro 585.000,00 destinata al finanziamento di spese d'investimento e una quota di avanzo vincolato di euro 4.553,00 destinata al finanziamento di spese correnti;

- conseguentemente, dopo l'approvazione del presente atto, l'avanzo di amministrazione 2021 complessivamente applicato al bilancio di previsione 2022 - 2024 risulta essere di euro 1.495.046,44 destinato a finanziare spese correnti per euro 743.546,44 e spese d'investimento per euro 751.500,00;

- la quota di avanzo pari ad euro 1.495.046,44 complessivamente applicata al bilancio di previsione 2022 - 2024 - esercizio 2022 - dopo l'approvazione del presente provvedimento, risulta così composta:

- avanzo vincolato per euro 550.573,44;

- avanzo libero per euro 909.000,00;

- avanzo destinato a investimenti per euro 18.000,00;

- avanzo accantonato per euro 17.473,00;

5) di rinviare a successivo provvedimento del Consiglio Comunale l'aggiornamento del Programma Triennale delle Opere pubbliche 2022 - 2024 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 28/03/2022 e successive modifiche divenute esecutive;

6) di prendere atto delle relazioni in premessa citate, relative alla verifica degli equilibri di bilancio riportata nell'allegato 2) ed alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi riportata nell'allegato 3), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

7) di confermare gli accantonamenti della quota di avanzo libero e di avanzo vincolato per finanziare le maggiori spese per utenze effettuate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 23/6/2022 per fare fronte ai maggiori costi dei prossimi mesi delle spese per l'energia elettrica, salvo diversa quantificazione della spesa complessiva dell'energia al fine di tener conto dell'andamento dei costi per l'energia e dell'inflazione, oltre che delle manovre poste in essere dal Governo centrale per calmierare i costi dell'energia i cui effetti ad oggi non sono quantificabili e della possibilità di poter finanziare con l'avanzo di amministrazione anche una parte dell'incremento dei costi per il gas, qualora in sede di conversione in legge del D.L. 21/2022 venga confermato l'emendamento all'art-37-ter del più sopra menzionato D.L.;

8) di dare atto:

- del permanere degli equilibri di bilancio 2022 - 2024, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile e in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 co. 1 del D.Lgs. n. 267/2000, come risulta dal prospetto incluso nell'allegato 1) quale parte integrante e sostanziale e che pertanto non sono necessari ulteriori provvedimenti di ripristino degli equilibri di bilancio;

- dell'inesistenza alla data odierna di debiti fuori bilancio da riconoscere;

9) di approvare altresì l'allegato 8 al D.Lgs. 118/2011 che viene incluso nell'allegato 1), da trasmettere al Tesoriere per gli eventuali controlli ai sensi dell'art. 10 comma 4 del D. lgs. 118/2011 come modificato dall'art. 52 co. 2 del D.L. 104 del 14/8/2020 che prevede che *“Nei casi in cui il tesoriere e' tenuto ad effettuare controlli sui pagamenti, alle variazioni di bilancio, disposte nel rispetto di quanto previsto dai rispettivi ordinamenti finanziari, sono allegati i prospetti di cui all'allegato 8, da trasmettere al tesoriere”*;

10) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000 .

Visti i seguenti pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 :

1. Responsabile del servizio interessato;

2. Responsabile servizio ragioneria;

Verbalizzazione:

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “La parola all'Ass. Massara”.

MASSARA:“Si tratta di una delibera che affrontiamo ogni anno, quella cioè dell'assestamento

generale del Bilancio, del permanere degli equilibri e dello stato di attuazione dei programmi. E' una delibera obbligatoria che l'ente deve adottare e che rappresenta una fotografia a metà anno della situazione del bilancio dell'ente, che porta con sé contestualmente una variazione di bilancio e la verifica dello stato di attuazione dei programmi. Parto dalla variazione.

La variazione si presenta, nella sua parte più importante, come una variazione che porta un maggiore finanziamento, un rifinanziamento di alcune opere pubbliche, dovuto al rincaro che conosciamo delle materie prime, del rincaro che si è avuto in questi mesi, ormai da diversi mesi, per quanto riguarda le opere, a cui si aggiunge anche un intervento normativo che fondamentalmente ha obbligato tutti gli enti, o meglio tutte le stazioni appaltanti ad intervenire con degli aumenti proprio in fase di gara. Nel dettaglio, si tratta dell'intervento normativo, quello del Decreto n.50/2022, che ha previsto fondamentalmente una verifica dei prezzi legati alle opere pubbliche (quindi, non i servizi ma le opere pubbliche) in una fase transitoria che obbliga gli enti locali a prevedere un incremento, in fase di gara, quindi in fase di previsione, dello stanziamento delle opere pubbliche fino ad un massimo del 20%. Questo è una ulteriore problematica, che si aggiunge a quelle che già abbiamo affrontato in questo mandato, quindi quella della pandemia e del caro energia. Siamo arrivati anche ad un rincaro opere pubbliche che diventa complicato gestire, ma che dobbiamo comunque gestire. Per questo motivo, noi andiamo ad intervenire, con la parte più cospicua di questa variazione, con il rifinanziamento di tre opere, due delle quali presenti nel nostro Programma Elettorale e che stiamo portando avanti, più una terza, cioè l'adeguamento della Stazione Ecologica, che si è reso necessario nel corso dei mandati.

Riguardo all'adeguamento della Stazione Ecologica è previsto un adeguamento dell'importo dell'opera di 41.000 euro. Per quanto riguarda Porto Emergenza, quindi la nuova sede di Porto Emergenza, c'è una maggiore spesa di 350.000 euro. Per quanto riguarda l'ampliamento delle strutture sportive di Ca' Rossa abbiamo una maggiore spesa di 100.000 euro. Ripeto che queste sono delle previsioni che si rendono necessarie in primis per ottemperare alle previsioni previste dal Decreto, incrementando quindi le previsioni in fase di gara. Poi, naturalmente, la ricaduta che si avrà in fase di contrattualizzazione dipenderà dalla gara e dal mercato della struttura competitiva che verrà realizzata.

Questi maggiori oneri vengono coperti dall'applicazione dell'avanzo libero per 491.000 euro. Passando poi ad aspetti rilevanti ma meno impattanti dal punto di vista delle risorse, la variazione prevede, dal punto di vista delle entrate:

- un incremento di 20.000 euro delle previsioni IMU, tanto nel 2022 quanto nel 2023 e 2024;
 - le previsioni di trasferimenti dal Consorzio Progetto Solidarietà per finalità sociali per 34.500 euro;
 - un contributo a favore delle famiglie per fare fronte al caro energia per 55.000 euro.
 - un incremento delle previsioni del gettito derivante dai Diritti di Segreteria per le pratiche edilizie di 21.000 euro. Ricordo che in fase di bilancio eravamo stati prudenti nella previsione di entrata per questa tipologia, quindi andiamo un po' a rivedere l'entrata aumentandola di 21.000 euro;
 - in aggiunta, viene incrementato il gettito derivante dagli oneri di urbanizzazione per 30.000 euro.
- Anche qua sappiamo ormai che in fase di bilancio manteniamo un andamento prudente, che viene confermato in corso d'anno, se non migliorato in corso d'anno.

Per quanto riguarda la spesa abbiamo:

- trasferimenti al Consorzio Progetto Solidarietà per 34.500 euro;
- interventi conto il caro bollette a favore delle famiglie (seguirà quindi un bando) per 55.000 euro;
- prevediamo l'assunzione di una nuova figura ai servizi socio-scolastici a decorrere da fine 2022 in seguito. Quindi, una figura aggiuntiva, una nuova assunzione per l'organico degli uffici;
- un intervento di manutenzione parchi e giardini per 27.000 euro, in questo caso finanziato dall'incremento degli oneri di urbanizzazione.

Poi ci sono altri interventi che riguardano sempre gli investimenti e che sono finanziati con l'avanzo libero. Come dicevo, la parte più rilevante è quello del finanziamento delle opere dovuto all'adeguamento dei prezzi previsto dal Decreto di maggio.

Per quanto riguarda la verifica della salvaguardia degli equilibri, fra gli Allegati, avete ricevuto anche l'Allegato 2, che quindi avete avuto modo di leggere: si tratta della Relazione che è stata scritta dal Responsabile dei Servizi Finanziari, cioè dalla dr.ssa Del Bon. E' una relazione puntuale in cui è

presente la fotografia dell'ente in corso d'anno, il riepilogo delle scelte fatte fino ad oggi. Vi ricordo che al momento abbiamo fatto 4 variazioni, esclusa questa. La relazione ripercorre alcune delle scelte e delle problematiche strategiche che riguardano l'ente, in primis il tema dei costi energetici. La Relazione, che presenta solo una panoramica delle entrate e delle spese, sia in parte corrente che in conto capitale, termina affermando la permanenza degli equilibri, che verrà poi ratificata dal Consiglio Comunale, ferme restando queste problematiche che dovremo continuare a fronteggiare e a tenere in considerazione. Ripeto che è una variazione obbligatoria, una variazione che si rende necessaria per i motivi di cui ho detto prima. Ovviamente, c'è il mantenimento degli equilibri, che dovrà essere ratificato dal Consiglio. Inoltre, vediamo anche oggi una situazione complicata, che dovremo, in qualche modo, riuscire a monitorare. Naturalmente, sono a disposizione per domande e quesiti. Vi ringrazio!”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “Grazie, assessore! Ha chiesto di intervenire la consigliera Facchini. Prego!”.

FACCHINI: “Riguardo a questo punto n.7, c'è da notare innanzitutto una certa scorrettezza per l'inserimento della rete di ampliamento...”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “Un attimo, ma questo è il punto n.6”.

FACCHINI: “Sì, scusa, è il punto n.6, ampliamento delle strutture... Mi sentite? Io sento dei rumori in sottofondo, a disturbo”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “Parla pure, che ti sentiamo molto bene”.

FACCHINI: “Ci sono degli importi da rivedere. Comunque il mio voto è contrario sul punto n.6”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “Il cons. Bettoni mi dice che ha difficoltà ad entrare in collegamento e chiede di poter fare interventi al telefono. Credo che non sia possibile- Intanto, diamo la parola alla consigliera Tomirotti”.

TOMIROTTI: “ Sul punto n.6, il nostro voto, come gruppo misto, sarà favorevole, però auspichiamo che in futuro si valuti la possibilità di intervenire su situazioni contingenti derivate dalle emergenze sociali, e soprattutto, di tenere conto, nel prossimo bilancio, di un congruo accantonamento, per fare fronte ad eventuali esigenze derivanti dall'analisi finanziaria che RFI, in merito al Protocollo che abbiamo firmato, farà arrivare all'Amministrazione entro i 6 mesi”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Ci sono altri interventi? Poiché nessun altro chiede di intervenire, passo alla votazione. Prima però voglio comunicare che il cons. Bettoni ha detto che lui avrebbe avuto la necessità di intervenire su questo punto, però non è stato tecnicamente possibile. Sicuramente si è trattato di un problema tecnico non dovuto a volontà né sua né nostra, purtroppo, però, non c'è modo per poter ovviare”.

Il Presidente del Consiglio procede alla votazione nominale con appello del punto n.6

Consiglieri presenti in aula in modalità telematica al momento del voto n. 16.

Il consigliere Bettoni per problemi tecnici non riesce a collegarsi e non partecipa alla votazione.

Voti favorevoli n. 11 (Salvarani, Tomirotti, Licon, Andreetti, Mari, Rescigno, Dorini, Mancini, Scirpoli, Bonora, Vanella), contrari n. 5 (Buoli, Bindini, Luppi, Bastianini, Facchini), astenuti nessuno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di approvare la suindicata deliberazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “Pongo al voto l’immediata eseguibilità della delibera”.

Consiglieri presenti in aula in modalità telematica al momento del voto n. 16.

Il consigliere Bettoni per problemi tecnici non riesce a collegarsi e non partecipa alla votazione.

E SUCCESSIVAMENTE

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di dichiarare, con separata votazione riportante voti favorevoli n. 11 (Salvarani, Tomirotti, Licon, Andreetti, Mari, Rescigno, Dorini, Mancini, Scirpoli, Bonora, Vanella), contrari n. 5 (Buoli, Bindini, Luppi, Bastianini, Facchini), astenuti nessuno, immediatamente eseguibile il presente atto, ai sensi dell’art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “Il Consiglio approva a maggioranza”.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Presidente
MARI ROBERTO
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL Segretario Generale
MELI BIANCA
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)